

Festa di San Luigi Orione a Montevideo - Uruguay

Sabato 16 maggio, come tutti gli anni, ci siamo riuniti come famiglia orionina dell'Uruguay presso la Parrocchia Madonna della Guardia a Montevideo. Scopo di quest'anno: celebrare l'anno missionario orionino, ricordare il centenario dell'arrivo dei primi missionari e il 10° anniversario della Canonizzazione di Don Orione.

Il Superiore generale Don Flavio Peloso ci ha detto: "celebrando l'anno missionario ci proponiamo di ringraziare il Signore per la storia della Congregazione, di rinnovare il nostro impegno di fedeltà al carisma e di ravvivare l'ardore missionario proprio della nostra identità orionina, anche tutto questo come risposta agli incessanti appelli del Papa Francesco per una Chiesa missionaria"

A dieci anni dalla Canonizzazione di Don Orione, lo Spirito del Fondatore muove i nostri cuori per ricordare quel lieto evento e anche impegnarci a offrire risposte veramente evangeliche.

È stata una bella celebrazione liturgica, presieduta dal Vescovo ausiliare di Montevideo Monsignore Milton Tróccoli e siamo stati graditi della presenza della Madre María Mabel, Superiora generale delle PSMC e molte religiose che sono venute da Buenos Aires per partecipare al festeggiamento degli 80 anni della presenza delle Suore nella "Stazione La Floresta" che si è ricordata il giorno seguente 17 maggio.

Erano presenti membri della Scuola e Liceo Don Orione; giovani del Progetto Gurisaes; del Cottolengo femminile con il suo coro che ha animato la celebrazione Eucaristica; il Cottolengo maschile; la Parrocchia Santo Tommaso d'Aquino con la sua comunità di Soca; la Parrocchia San Luigi Orione con le sue comunità di Jaureguiberry, Cuchilla Alta, Santa Lucía del Este, Araminda, San Luis, Costa Azul, Estación La Floresta e Balneario La Floresta; la Parrocchia ospite: Madonna della Guardia.

Che bello è sentire che siamo una famiglia!

Chiediamo al Signore che ad esempio di San Luigi Orione, sappiamo promuovere e testimoniare la "cultura dell'incontro" come stile di vita e di missione, con gesti di vicinanza, come ne abbiamo vissuti in questa celebrazione dalla quale tutti siamo usciti fortificati.